

Rivalta

Parte la corsa ecologista dei politici senza partito

Al via le votazioni per le primarie del movimento Rivalta Sostenibile

MASSIMO MASSENZIO

Parte da Rivalta la carica dei «sostenibili», il comitato di cittadinanza attiva nato da un gruppo di persone che hanno deciso di essere i «protagonisti della vita della propria città». Nel giro di 11 anni «Rivalta Sostenibile» ha conquistato 3 seggi in Consiglio comunale, sfiorato il ballottaggio e adesso punta al colpo grosso: strappare le redini dell'amministrazione ai grandi partiti.

Sull'esempio rivaltense sono nate realtà analoghe anche a Piosasco e a Alpignano e sulla sconfinata rete Internet, il sito di Rs ha creato una popolazione di eco-blogger, raggiungendo un milione di contatti. Condivisione, tutela del territorio, trasparenza e, naturalmente, sostenibilità sono i cardini su cui si basa il movimento che, durante questo fine settimana, è riuscito persino a organizzare le primarie.

Sei seggi sparsi per la città, decine di volontari. Si è cominciato a votare ieri pomeriggio e domani si conoscerà



Il fenomeno

Nel giro di 11 anni «Rivalta Sostenibile» ha conquistato 3 seggi in Consiglio comunale, sfiorato il ballottaggio e adesso punta al colpo grosso: strappare le redini dell'amministrazione ai grandi partiti

il nome del candidato. Rs l'aveva già fatto nel 2007, ma a 5 anni di distanza la sorpresa delle scorse elezioni è cresciuta: «Tropo spesso si sente parlare di democrazia e di partecipazione dei cittadini, ma alla fine le decisioni si prendono nelle stanze chiuse delle segreterie di partito», spiegano i sostenibili. Che aggiungono: «Oltre le parole, è importante coinvolgere tutti i cittadini in una decisione che riguarda la nostra comunità locale».

Quattro i nomi proposti, con un programma unitario e

condiviso. Nessuna lotta intestina. Da una parte ci sono Mauro Marinari e Maria Rita Vittori, entrambi 56 anni, da 5 già in Consiglio comunale. Al loro fianco Giovanni Signoriello, 45 anni, e Claudia Beltramo, 43 anni.

Nel 2007 le primarie di Rivalta Sostenibile richiamarono poco più di 300 persone, ma, a giudicare dall'afflusso registrato ieri, quest'anno si potrebbe arrivare al doppio. Il sogno nel cassetto, però, è ancora più ambizioso. Superare lo strepitoso 18% raggiunto alle ultime ammi-

nistrative e vincere le elezioni.

Se 5 anni fa Rs era stata sottovalutata, adesso nessuno rifarà lo stesso errore. I «grillini» del Movimento 5 stelle hanno deciso di non presentarsi alle elezioni, ma forniranno probabilmente un appoggio esterno ai sostenibili, senza il simbolo. A sostenere ufficialmente Rs ci saranno invece 4 liste civiche con 68 candidati. Nessuna alleanza con i partiti: «Ma non chiamatemi antipolitici. Per noi la politica è importantissima ed è fondamentale che tutti i cittadini partecipino alle decisioni».